

0€ spese sul conto corrente.

APRI IL CONTO

illimity



Corrente:

APRI IL CONTO

illimity



Corrente:

APRI IL CONTO

illimity



Corrente:

APRI IL CONTO

illimity



Corrente:

APRI IL CONTO

illimity



Corrente:

APRI IL CONTO

illimity



Cronaca / Piaggine

# Mascherine e allegria, tra bimbi di tutto il mondo, a Piaggine: il Carnevale che integra

Un'occasione di scambio e di convivialità tra le famiglie ospiti dello Sprar e quelle del territorio

Redazione 05 MARZO 2019 17:23



Foto Fb

**A**llegria ed integrazione, ieri, alla vigilia di Carnevale, a Piaggine. Il Consorzio La Rada, gli operatori del progetto Piaggine Accoglie e del Comitato "Una giornata PER il Cuore", infatti, hanno proposto un laboratorio per la costruzione di maschere, dedicato a bambini e bambine, genitori ed educatori di nazionalità diverse. Un'occasione di scambio e di convivialità tra le famiglie ospiti dello Sprar e quelle del territorio.

APPROFONDIMENTI



Carnevale a La Casina Vegari: lasagne e delizie per tutti i bisognosisti 5 marzo 2019

**Un momento di inclusione e di integrazione, volto alla crescita sociale e culturale dei più piccoli e dell'intera comunità, come osservato dall'amministrazione comunale. Tanta curiosità.**

Argomenti: Carnevale, eventi

Condividi, Tweet, Email

In Evidenza



Mancini avvistato a Salerno, il ct azzurro notato vicino alla stazione



"Patologia della sfera sessuale maschile e femminile": il convegno a Cava de' Tirreni



Visite sensorologiche e consulenze alimentari gratuite al Centro sociale: l'appuntamento



Gioca grande a Cava: intervento riuscito per la piccola Miriam

Potrebbe interessarti



WEA.COM Lasciati ispirare dalle nostre soluzioni per la tua sala da pranzo. Contenuti sponsorizzati da @utbrain



VOGUE Sneakers invernali: adidas x Missoni la nuova collezione 2019. Contenuti sponsorizzati da @utbrain



BNL.IT Scegli Full di BNL: un'offerta completa sia online che in agenzia. Contenuti sponsorizzati da @utbrain



BNL.IT Con il conto BNL Smart Under 30, la tecnologia ti premia due volte. Contenuti sponsorizzati da @utbrain

I più letti della settimana



1 Maxi concorso Regione Campania: ecco gli idonei alla prima fase



2 Anagni, investito da un treno mentre raggiunge il binario: grave studente



3 Drama alla Cittadella: medico stroncato da un infarto, inutili i soccorsi



4 Incidente in Iltoranea ad Eboli, auto investe una donna: 4 morti



5 Travolta da un bus mentre attraversa la strada a Milano: grave maestra salernitana



6 Maltempo a Salerno, cade un grosso albero: disagi a Casa Manzo

Resistere sarà irresistibile

SALERNO TODAY

Presentazione, Registri, Privacy, Invia Contenuti, Help, Condizioni Generali, Codice di condotta

CANALI

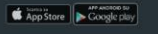
Cronaca, Sport, Politica, Economia e Lavoro

ALTRI Siti

Consigli Acquisti, Cosa fare in città, Zone, Segnalazioni

APPS SOCIAL

NapoliToday, BariToday, FoggiaToday, RomaToday, LeccePrima



0€ spese sul conto corrente.

APRI IL CONTO

illimity



Corrente:

APRI IL CONTO

illimity



Corrente:

APRI IL CONTO

illimity



Corrente:

APRI IL CONTO

illimity



Corrente:

APRI IL CONTO

illimity



Corrente:

APRI IL CONTO

illimity



### I più letti di oggi

- 1 Drama alla Cittadella: medico stroncato da un infarto, inutili i soccorsi
- 2 Travolto da un treno ad Anagni: Tobia è morto, Agro a lutto
- 3 Paura a Salerno, le onde invadono la spiaggia di Santa Teresa
- 4 Incidente sul lavoro a Capaccio, travolto e ucciso da una mandria di bufali

moretticomcompact

**TASSO ZERO**  
+ MATERASSO IN OMAGGIO

SBTFLUSH

**Migliora la tua SEO con le strategie di link building più efficaci**

Scopri di più

SBTFLUSH

**Migliora la tua SEO con le strategie di link building più efficaci**

Scopri di più

SEGUICI:     

ATTUALITÀ / LAVORO / POLITICA / PRIMO PIANO / SOLIDARIETÀ

ALTRO

ARTICOLO SUCCESSIVO  
 Elezioni Amministrative a Sala Consilina, il centrodestra si organizza. Primo incontro ufficiale con FI-FDI-NOI CON ITALIA-LEGA >

ARTICOLO PRECEDENTE  
 I pedabri italiani scelgono 9 spiagge del salernitano a "misura di bambino". La Calabria domina la classifica generale <



IN EVIDENZA



AMBIENTE / APPUNTAMENTI / ATTUALITÀ / CRONACA / CULTURA E SPETTACOLO / ECONOMIA / EDITORIALE / IN ALTO A SINISTRA / IN EVIDENZA / LAVORO / POLITICA / PRIMO PIANO / RELIGIONE / SANITÀ / SCUOLA / SICUREZZA / VIABILITÀ / WEB E MARKETING  
 Italia2 Tv: "Il Vallo Perduto" di Pasquale Sorrentino e Gianluigi Casella conquista il premio di giornalismo "Francesco Landolfo"  
 12 NOV, 2019

## "Libere Tutte" presentato il progetto rivolto alle vittime di tratta e grave sfruttamento

DI ITALIA2TV - 25/03/2019



        Condivisioni: 7

Presentato a Salerno il progetto "Libere Tutte", a favore delle vittime della tratta e grave sfruttamento e che prevede azioni tese all'emersione, prima assistenza e assistenza all'autonomia delle giovani donne infiltrate nel sistema asilo. Il progetto è finanziato dalla Fondazione con il Sud nell'ambito dell'iniziativa Immigrazione 2017 e promosso da Arci Salerno e gode del sostegno del partenariato di associazioni e cooperative che operano nel sociale: tra cui la cooperativa sociale Dedalus, il consorzio cooperative sociali "La Rada", l'Associazione "Nero e non solo", il consorzio Mestieri e l'Associazione Don Tonino Bello Onlus. Il progetto di accoglienza avrà la durata di due anni.



CERCA



ITALIA2TV SU FACEBOOK

1 settimana fa  
 Basket, Serie C Silver: Diesel Tecnica 5 su 5. Nola





Cerca nel sito

[▶ Ricerca avanzata](#)  
[▶ Mappa del sito](#)

Ti trovi qui: [home](#) > [Sala stampa](#) > [Comunicati Stampa](#)

- **Il Comune**
  - Chi amministra
  - Settori
  - Sala stampa
  - Bandi di gara e contratti
- **Servizi**
  - Aree Tematiche
  - Servizi Online
  - Albo pretorio Online
  - Io sono...
  - Cosa fare per...
  - Amministrazione Trasparente

#### Comunichiamo

- Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Sportelli al cittadino
- NewsLetter
- Posta elettronica certificata

#### Res



#### Sms



#### Meteo



#### Elenco Siti tematici



#### Accessibilità



Le attivit

Salerno,

## Tratta umana, presentato il progetto Libere tutte freccia

**25/03/2019 - E' stato finanziato dalla Fondazione CON IL SUD nell'ambito dell'Iniziativa "Immigrazione 2017" e rivolto alle vittime di tratta e grave sfruttamento**

Questa mattina, nella Sala del Gonfalone a Palazzo di Città, si è tenuta la presentazione del progetto Libere tutte!, finanziato dalla Fondazione CON IL SUD nell'ambito dell'Iniziativa "Immigrazione 2017" e rivolto alle vittime di tratta e grave sfruttamento.

Il Comune di Salerno, Assessorato alle Politiche Sociali, si dedica da diversi anni al tema della tratta e all'azione di contrasto allo sfruttamento delle donne da parte del racket della prostituzione, in particolare cofinanziando il Progetto "Fuori Tratta", realizzato in diversi territori della Regione, promosso e finanziato dal Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'ARCI di Salerno, che da più di 10 anni si occupa di accoglienza e inclusione sociale delle vittime del racket della prostituzione, è l'ente capofila del partenariato di attuazione.

Fanno parte del partenariato anche: la Cooperativa Sociale "Dedalus" di Napoli, il Consorzio di Cooperative Sociali "La Rada" di Salerno, l'Associazione "Nero e non Solo!" di Caserta, il Consorzio "Mestieri" di Salerno e l'Associazione "Don Tonino Bello" Onlus di Avellino.

All'incontro con la stampa hanno partecipato: il sindaco di Salerno Vincenzo Napoli e le coordinatrici del progetto Barbara Candela e Alessandra Galatro -ARCI Salerno.

Il progetto "Libere Tutte!" prevede azioni tese all'emersione, alla prima assistenza e al sostegno all'autonomia delle giovani donne vittime di sfruttamento, intercettate nell'ambito del "sistema asilo politico".

"Libere Tutte!" si articola in quattro macro-azioni, ovvero:

1. emersione e primo contatto delle vittime presso i centri di accoglienza dei richiedenti asilo, ad opera dell'equipe multidisciplinare di progetto, affiancati da operatori dei centri di accoglienza che in fase iniziale beneficeranno di una formazione sulle tematiche della tratta;
2. prima assistenza, a seguito di colloqui con le vittime di tratta presso i centri di ascolto dei partner sarà garantita l'assistenza specialistica di tipo legale sanitario e sociale, oltre ad attività di pronto asilo territoriali;

susilio di borse di integrazione sociale, (alfabetizzazione linguistica, digitale, civica, ai diritti, patenti di lavoro), grazie alla collaborazione con associazioni e aziende del territorio che si impegneranno a azione e inserimento professionale dedicati alle vittime di tratta.

politica sulla base dei risultati ottenuti in fase progettuale, tesa al miglioramento delle pratiche fenomeno della tratta.

si entro il 12/12/2020, saranno realizzate nei territori di competenza dei partner di progetto, quindi





# OP La Maggiolina e Consorzio BIA

## Insalatine baby leaf di prima gamma, anche in biologico

"Le insalatine a base di *baby leaf* sono formate da ortaggi a foglia che vengono raccolti a uno stadio precoce: si tratta prevalentemente di faglioline di rucola, lattughe, valerianella, bietole da foglia e spinacino". Così spiega **Santo Bellina**, amministratore della **OP la Maggiolina**, azienda leader nella produzione, valorizzazione e commercializzazione di *baby leaf* biologiche di prima gamma, sia confezionate che sfuse.



*Santo Bellina*

OP Maggiolina nasce nel 2008, forte dell'esperienza imprenditoriale e manageriale delle famiglie Bellina e Busana, esponenti di punta nell'intera filiera delle "insalate in busta". Ieri come oggi, con spirito di aggregazione, L'OP si pone l'obiettivo di commercializzare insalate ad alto profilo qualitativo.

"Il *core business aziendale* è la prima gamma confezionata - prosegue l'amministratore - costituita da insalate biologiche non lavate, valorizzate in confezioni monoporzioni come buste o vaschette. Questa tipologia di prodotto si è

affermata nel tempo grazie al suo alto valore aggiunto per il consumatore, rappresentato da facilità d'uso, freschezza e gusto".

Oggi, il gruppo è costituito da 12 aziende, per una superficie coltivata in serra di 216 ettari, di cui 150 condotti in regime biologico. Il fatturato del 2018 è stato di € 28.827.595, per oltre 5.000 tonnellate di insalate, di cui il 75% circa distribuite sul mercato estero.

| Produttore                               | Condizione    | SUPERFICIE (HA) | SUPERFICIE COPERTA (HA) |
|--|---------------|-----------------|-------------------------|
| AZIENDA AGRICOLA NUOVA TERRA             | BIO           | 55              | 45                      |
| TERRA PROMESSA S.S.                      | BIO           | 38              | 26                      |
| SOC. AGRICOLA CORTENUOVA S.S.            | BIO           | 34              | 26                      |
| ORTICOLTURA BELLINA MANUEL               | BIO           | 9               | 5                       |
| AZ.AGR. BUSANA LUIGI E FIGLI S.S.        | Convenzionale | 45              | 8                       |
| S.S. AGRICOLA AGOSTINI MICHELE ED ANDREA | Convenzionale | 30              | 30                      |
| SOCIETA' AGRICOLA MICROSUD S.S.          | Convenzionale | 33              | 26                      |
| SOC.AGR. MACHE FARM                      | BIO           | 27              | 22                      |
| SOC AGR ORTOBIO                          | BIO           | 27              | 11                      |
| SOC AGR LA MAGGIOLINA                    | Convenzionale | 26              | 2                       |
| SOC. AGR. LA NUOVA TORRE                 | BIO           | 11              | 8                       |
| SOC. AGR. ORTOSUD S.S.                   | BIO           | 11              | 7                       |

*Le aziende consociate sono localizzate in Campania, Lombardia e Veneto.*

Le aziende agricole dell'OP sono certificate per gli standard GlobalGAP, Tesco Nurture, GRASP, QS-System, Field to fork, Bio, Leaf marque.

In linea con la filosofia biologica, nel corso degli ultimi anni l'azienda ha sviluppato in modo crescente tecniche sostenibili: "Abbiamo posto l'attenzione sull'impatto ambientale generato dalle attività aziendali - spiega ancora Bellina - sia per la produzione che per la commercializzazione e valorizzazione delle insalate. Inoltre abbiamo implementato alcuni interventi finalizzati a ridurre l'impatto ambientale, come la realizzazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e per l'illuminazione delle aree di servizio aziendali, oppure l'impiego di raccogliatrici elettriche per ridurre le emissioni di gas e i rumori. Promuoviamo anche tutte le pratiche agricole come le lavorazioni *minimum tillage*, la semina su sodo, il sovescio, la solarizzazione e l'impiego di ammendanti per innalzare la sostanza organica nei terreni".

La cooperativa è sempre più attenta alla sicurezza del consumatore ed è costantemente alla ricerca delle più moderne tecnologie che possano agevolare il controllo della materia prima, non ultimo l'impiego di una selezionatrice ottica sulla linea di desabbatura della valeriana.

## Stabilimenti di lavorazione

L'Op La Maggiolina possiede due stabilimenti: uno a Martinengo (BG) ed uno ad Eboli (SA). Questi stabilimenti gestiscono sia materia prima sfusa in cassette che prodotti confezionati di prima gamma (non lavato).

|   | Stabilimento Martinengo                   | Stabilimento Eboli                             |
|---|---|--|
| Superficie m2   | 1.500 m2                                  | 1300 m2  |
| Linee produttive confezionamento flowpack                 | 4   | 2  |
| Personale impiegato nello stabilimento di confezionamento | 40  | 22   |
| Capacità produttiva oraria per linea                      | 280 kg                                    | 192KG  |
| Linee produttive confezionamento buste                    | 1   | 2  |
| Metal detectors   | 5   | 2  |
| Selezionatrici a raggi X                                  | 2   | 2  |
| Mezzi di trasporto in conto proprio di proprietà          | 2   | 2  |
| Certificazioni  | IFS, BRC, Chain of Custody GlobalGAP, Bio | IFS, BRC, Chain of Custody GlobalGAP, Bio      |
| Mercati   | Italia, Germania, Danimarca, Inghilterra, | Francia, Austria, Slovenia, Norvegia, Svizzera |
| Fatturato   | 28,8 milioni di euro                      |  |

Nello stabilimento di Martinengo vengono confezionate circa 2600 ton all'anno di prodotto.

Le linee di confezionamento sono tutte dotate di *metal detector* integrati a sistemi di pesatura dinamica e due delle quattro linee sono dotate di selezionatore a raggi X per il controllo della presenza di corpi estranei. Tutte le attrezzature vengono sottoposte a taratura programmata per garantirne il corretto funzionamento.



Nello stabilimento di Eboli, invece, si confezionano 600 ton/anno di prodotti. Anche questo impianto è dotato delle più moderne macchine di lavorazione e le attività avvengono a temperatura controllata con un sistema di controllo in continuo, come a Martinengo.

Il sito in Eboli è prevalentemente dedicato al condizionamento e logistica per il conferimento di materie prime sfuse (per circa 1800 tonnellate di prodotto) sulle principali piattaforme di confezionamento nazionali ed europee.

Tutte le materie prime sono controllate dal campo mediante analisi chimiche multiresiduali e microbiologiche, in modo da garantire la conformità del prodotto prima della raccolta.



### **La filiera completa**

La ricerca in campo agronomico, la collaborazione con l'industria sementiera e quella delle macchine agricole (specializzate per la raccolta), lo sviluppo di materiali per il confezionamento e un'opportuna logistica per garantire la catena del freddo, concorrono strettamente all'ottenimento di prodotti sicuri e di qualità.

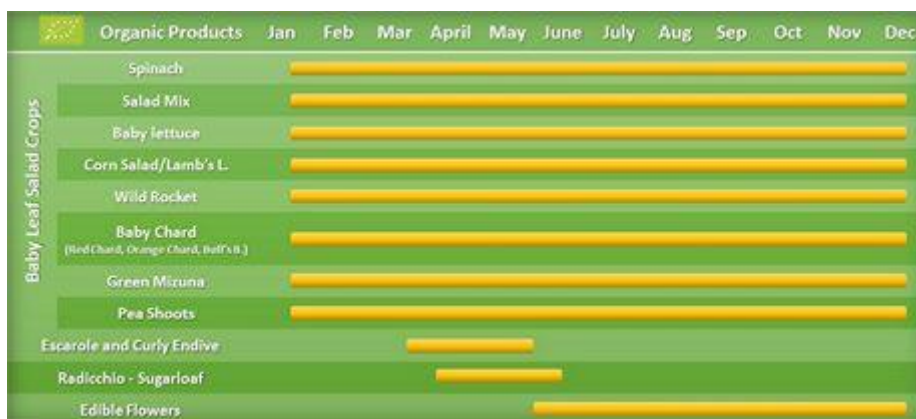
Il mercato di riferimento di questa tipologia di prodotto, inoltre, è rappresentato prevalentemente da prodotto a marchio dalla grande distribuzione organizzata. Quest'ultimo aspetto implica la condivisione di obiettivi spesso più restrittivi, imponendo un accurato controllo di filiera, a garanzia del rispetto dei capitolati del cliente.

### **L'OP La Maggolina e il consorzio BIA**

L'OP, da oltre tre anni, è socia del consorzio BIA (consorzio di cui fanno parte 11 aziende agricole tutte produttrici di frutta e verdura BIO).



"L'obiettivo dell'ingresso in questo consorzio - rimarca Bellina - è quello di cercare nell'aggregazione la strada migliore per raggiungere direttamente i clienti italiani ed esteri della GDO e dei negozi specializzati nel biologico, offrendo una gamma completa di prodotti biologici. Con il consorzio Bia, condividiamo pienamente i valori della sostenibilità ambientale e sociale, che devono andare di pari passo, e cerchiamo insieme di dare vita a progetti coerenti con questi valori. Da alcuni mesi, per esempio, abbiamo avviato, in collaborazione con la fondazione della Comunità Salernitana, il consorzio La Rada, Mestieri Campania e CTM Agrofair, l'inserimento, nelle aziende agricole della Op La Maggiolina, di alcuni giovani disagiati ai quali speriamo di dare un futuro con il lavoro agricolo".



Calendario produttivo ([clicca qui per aprire](#))

### **Il passato? Entusiasmante come il presente**

"Mi ricordo, quando ormai 30 anni fa, cercando una zona produttiva adatta alla coltivazione delle insalatine che già producevo nella campagna di Bergamo - ricorda il manager - giravo per il Sud Italia e mi trovai per la prima volta nella

piana del Sele. Rimasi colpito dalla bellezza di quel territorio e dalle condizioni pedoclimatiche. Questo, pensai, deve essere il posto ideale per coltivare le insalate per dodici mesi l'anno".

"A quei tempi, nell'intera piana del Sele - dice ancora Bellina - non si coltivava neppure un ettaro di rucola ma era un territorio con una buona tradizione serricola, anche se destinata ad altre colture, e mi convinsi subito che era là che dovevo andare a produrre. Oggi, dopo quasi trent'anni, quel territorio, avendo sviluppato un indotto fondamentale a sostenere un comparto così specializzato, è diventato il **primo distretto produttivo in Europa per le insalate** e questo ha consentito un vero rilancio economico di tutta quell'area".



Calendario produttivo ([clicca qui per aprire](#))

"I fatti, dunque, mi hanno dato ragione - conclude l'amministratore - al punto che a breve verrà riconosciuto il marchio IGP-Indicazione Geografica Protetta per la rucola della piana del Sele. Per me è un grande onore e un grande orgoglio aver dato un contributo sostanziale a questo importante risultato".

## Contatti:

**Bia Soc. Agricola Consortile s. r.l.**



Tel.: +39 335 6501764 (Dir. Gianluca Schiassi)

Email: [commerciale@biaar.it](mailto:commerciale@biaar.it)

Web: [www.consorziobia.eu](http://www.consorziobia.eu) (<http://www.consorziobia.eu>)

**O.P. La Maggiolina Soc. Agr. a r.l.**

Sede legale: Contrada Scorziello, snc

84025 Eboli (SA)

Tel.: +39 0828 1990646

Fax: +39 0828 1990646

Sede Operativa: Via delle Seradine snc

24057 Martinengo (BG)

Tel.: +39 0363 909310

Fax: +39 0363 995777

Cell. +39 3668943341

Email: [bellinamarzia@oplamaggiolina.it](mailto:bellinamarzia@oplamaggiolina.it)

Data di pubblicazione: lun 11 mar 2019

Author: [Gaetano Piccione](#)

© [FreshPlaza.it](#)



[\(https://www.unisorting.com/prodotti/mele-calibratrici-macchine-selezione-confezionamento-lavorazione/\)](https://www.unisorting.com/prodotti/mele-calibratrici-macchine-selezione-confezionamento-lavorazione/)

---

Attualità Cilento In Primo Piano

## Piaggine, Carnevale all'insegna dell'integrazione tra bimbi di diverse nazionalità

Bambini e adulti di varie nazionalità hanno partecipato ad un laboratorio per la costruzione della propria maschera



Katuscia Stio

• 5 Marzo 2019

630

Meno di un minuto di lettura



PIAGGINE. Un laboratorio per la costruzione della propria maschera. Bambini e bambine, genitori ed educatori di nazionalità diverse, tutti insieme armati di pennelli, tempere colorate, brillantini, paillettes, carta crespata, piume, bottoni e tanta creatività .

## Niente Di Strano

## Segui il Live Oggi

Buddy Bank

Accade a Piaggine in un pomeriggio alla vigilia di Carnevale che diventa occasione di incontro, di scambio, di convivialità tra le famiglie ospiti dello Sprar e le famiglie del territorio. Perché anche così si costruisce comunità.

“Grazie al Consorzio La Rada, agli operatori del progetto Piaggine Accoglie, al Comitato “Una giornata PER il Cuore”, per aver organizzato il carnevale con i bambini di Piaggine ed aver condiviso momenti di inclusione e di integrazione fondamentali per la crescita sociale e culturale dei più piccoli e dell’intera Comunità”, il commento dell’amministrazione comunale.

## TRATTA UMANA: A SALERNO LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "LIBERE TUTTE"

Di **Francesca Petraglia** - 25 Marzo 2019



*Presentato questa mattina a Palazzo di Città di Salerno, il progetto "Libere Tutte" nell'ambito dell'iniziativa Immigrazione 2017*

**"Libere Tutte"** è un progetto finanziato dalla **Fondazione con il Sud** nell'ambito dell'iniziativa **Immigrazione 2017** e promosso da **Arci Salerno**, in rete con la cooperativa sociale **Dedalus**, il consorzio cooperativa sociali **"La Rada"**, l'Associazione **"Nero e non solo"**, il consorzio **Mestieri** e l'Associazione **Don Tonino Bello Onlus**.

**Un'iniziativa che mira a favore delle vittime della tratta e grave sfruttamento** e che prevede azioni tese all'emersione, prima assistenza e assistenza all'autonomia delle giovani donne infiltrate nel sistema asilo. **Libere tutte si articola in attività divise in quattro macro-azioni: emersione e primo contatto, prima assistenza, sostegno all'autonomia ed elaborazione di una proposta politica.** Verranno realizzate in ambito regionale e nei territori di competenza dei partner progetto: **Salerno, Avellino, Napoli e Caserta**. Un progetto di accoglienza che avrà la durata di due anni, terminando dunque a fine 2010.

*"Credo che la tratta sia un salto all'indietro di una portata spaventosa. – commenta il sindaco **Vincenzo Napoli** – Siamo di nuovo in presenza di azioni di schiavismo che destano orrore. Il comune di Salerno, in qualche modo, ha tentato e tenta di corrispondere per quanto riguarda l'assistenza e alle esigenze di queste giovani donne che sono vittime di un traffico innominabile. Abbiamo avuto il segno cocente di quanto avviene nelle nostre acque, perché la nostra città è stata investita anche da questa orrenda tragedia: abbiamo celebrato la tragedia che ha visto 26 giovani donne morte nel mar Mediterraneo. Molte di queste probabilmente erano destinate ad un destino di schiavitù. Queste donne non vedono nel corso della loro vita una sola giornata di sole, passano dalla schiavitù in patria, alla violenza sessuale, alla traversata rischiosa nel mare, per poi approdare e avere un destino di schiavitù. **Bisogna fare in modo che ciascuno si faccia carico di questo problema della nostra contemporaneità, senza girarsi dall'altro lato.**"*

## Leggi anche

### Francesca Petraglia

<https://zon.it>

Mi chiamo Francesca Petraglia, ho 24 anni e sono una studentessa della facoltà di Lettere Moderne presso l'Università degli Studi di Salerno. Amante della lettura e della scrittura, le mie passioni spaziano tra vari ambiti, quali la fotografia, il make-up&fashion, il cinema e la musica. Il tempo libero lo trascorro coltivando tali interessi e dedicandomi all'attività fisica frequentando la palestra qualche giorno a settimana.

丁巳 喝 矣

sei in: [home](#) > [territori](#) > **E tu sapresti riconoscere una vittima della tratta di esseri umani?**



di **Maria Fioretti**  
vedi profilo

26 mar 2019

Scarica il PDF per la stampa

#### ULTIMI ARTICOLI DELL'AUTORE



13 nov 2019  
**La cultura non è un investimento a perdere, ce lo dimostra una ricerca**



8 nov 2019  
**Avellino è una città antifascista?**



7 nov 2019  
**Le sale cinematografiche sono ancora luoghi per le comunità**

## Nuove schiavitù

# E tu sapresti riconoscere una vittima della tratta di esseri umani?

Non è traffico di migranti, si parla di donne sfruttate sessualmente, minacciate, picchiate, costrette a prostituirsi con metodi violenti: un progetto le toglierà dalla strada, le renderà autonome e ci aiuterà ad acquisire consapevolezza rispetto ad un fenomeno invisibile. Si chiama "Libere Tutte" e metterà in moto una rete regionale che coinvolge Avellino, Salerno, Napoli e Caserta. Ci siamo fatti spiegare da Michele Tartaglia - dell'associazione Don Tonino Bello - come funzionerà e qual è il ruolo della nostra comunità in questo percorso



Tweet

commenta

Sebbene sia difficile fornire delle stime precise del fenomeno, a causa della natura sommersa che lo caratterizza, è possibile affermare che nel mondo le vittime di tratta siano milioni.

L'ONU ha stimato che a livello globale siano quasi tre milioni, per lo più donne e bambini. I guadagni annuali dei trafficanti superano i 35 miliardi di dollari. Secondo l'Organizzazione Internazionale del Lavoro i minori trafficati sono più di un milione ogni anno.

In Italia, il Ministero dell'Interno stima che la tratta di persone costituisca la terza fonte di reddito per le organizzazioni criminali, dopo il traffico di armi e di droga.

Numeri riportati dall'Osservatorio Interventi Tratta che ci interrogano come comunità: sapremo riconoscere le nuove forme di schiavitù? Saremo in grado di aiutare una vittima di sfruttamento sessuale?

Da oggi il progetto **Libere Tutte** fa in modo che il territorio avellinese acquisisca consapevolezza rispetto ad un fenomeno che ci riguarda, perché - banalmente - se non esistesse una domanda non esisterebbe nemmeno lo sfruttamento sessuale. E non ci sarebbe bisogno di attivare una rete regionale per far emergere la violenza fatta a queste donne e per contrastare il grande sfruttamento.

Finanziato da Fondazione con il Sud è promosso da Arci Salerno, in rete con lo



#### ALTRI TITOLI



12 nov 2019 | di **Maria Fioretti**  
**Servirebbero più Vignaioli Indipendenti, anche in Irpinia**

Scoprire il lavoro, la filosofia e le storie (...)



11 nov 2019 | di **Maria Fioretti**  
**Da Ngiulino a la chiazza: una storia d'amore, nel Bar Market del paese più piccolo d'Irpinia**

Vi ricordate della nostra intenzione di fare (...)



10 nov 2019 | a cura della **Redazione**  
**Masterclass di Cairano, bilancio positivo e si guarda alla prossima edizione**

Con la consegna dei diplomi ai corsisti e con (...)



10 nov 2019 | di **Alessandro Paolo Lombardo\***  
**Non abbandonate la terra, il futuro è rurale**

Un mesetto fa in un piccolo comune del Sannio (...)



8 nov 2019 | di **Maria Fioretti**  
**Cairano ha tutto per fare arte e cultura, è più attraente di una grande città: Franco Dragone chiude la Masterclass e guarda al futuro**

**acer**  
**CYBER DAYS SUPER SCONTI**  
**FINO AL 20% DI SCONTO**  
**ACQUISTA ORA**



Cooperativa Sociale Dedalus, il Consorzio di Cooperative Sociali La Rada, l'Associazione Nero e non Solo, il Consorzio Mestieri e l'Associazione Don Tonino Bello Onlus, tutte realtà che saranno impegnate in azioni tese all'emersione, alla prima assistenza, al sostegno all'autonomia delle giovani donne infiltrate nel sistema asilo nei territori di Avellino, Salerno, Caserta e Napoli.

«È una partenza, l'arrivo non si conosce ma (...)»

La tratta di esseri umani però non è assimilabile al traffico di migranti: «La differenza principale sta nel fatto che in un caso il migrante ha un ruolo attivo nel contattare l'organizzazione ed esiste dunque un accordo - ci spiega Michele Tartaglia, presidente dell'associazione Don Tonino Bello Onlus - nell'altro caso si riscontra l'uso di mezzi violenti e coercitivi, di minacce fisiche e psicologiche rivolte alla vittima ma anche ai suoi familiari. Il traffico si interrompe al momento dell'arrivo nel Paese di destinazione, nella tratta invece l'arrivo corrisponde all'inizio dello sfruttamento».

Ma come si articola questa tratta di donne nella nostra regione? Negli ultimi anni ha cambiato volto: «La prostituzione forzata in Campania è esercitata prevalentemente da donne trafficate, condotte qui con l'inganno o la violenza dalla Nigeria, dal corno d'Africa, dalla Romania, dalla Bulgaria e dall'Albania. Ovviamente le attività sono svolte d'accordo con chi gestisce la criminalità locale. Vengono infiltrate nei Cas perché ci sono meno controlli, non c'è monitoraggio, ma soprattutto manca l'esperienza sociale e interculturale, perciò diventa difficile individuare le vittime di tratta e prenderle in carico. L'obiettivo del progetto Libere Tutte è proprio questo».

Avellino ospita già una casa di fuga per donne vittime di sfruttamento sessuale, ovviamente è un luogo protetto, che rientra nel progetto del Ministero per le Pari Opportunità "Fuori Tratta" giunto al suo secondo anno. Questo è un percorso che arricchisce e completa quello già esistente: «Divideremo il nostro lavoro in 4 macro azioni - ci spiega ancora il Presidente Tartaglia - cominceremo dai Cas e dagli Sprar con una formazione che possa dotare gli operatori degli strumenti utili per far emergere le vittime, in questa fase al loro fianco ci sarà un'equipe multidisciplinare. Dopo i colloqui si continua con la prima assistenza presso i centri d'ascolto territoriali con sostegno sanitario, legale, psicologico e un orientamento ai servizi territoriali. Quindi si avvia la fase del sostegno all'autonomia con 60 Borse di Integrazione e 40 Borse Lavoro con la collaborazione di associazioni e aziende sul territorio. Non meno importante sarà l'ultima azione, cioè l'elaborazione di una proposta politica sulla base dei risultati, che possa migliorare l'approccio istituzionale al fenomeno della tratta».

E noi - nel senso di cittadini - entriamo in gioco proprio nella costruzione di un rapporto sano di convivenza e di inclusione alla vita: «Questi fenomeni sembrano lontanissimi da noi, eppure sono ben radicati anche nella nostra provincia, la prevenzione è fondamentale, soprattutto se sostenuta da una rete regionale che scende in campo, collabora e opera sui diversi territori. Faremo su Avellino e nel resto dell'Irpinia una campagna di comunicazione e attiveremo dei seminari sul tema per favorire l'integrazione delle vittime di tratta nei nostri comuni, senza discriminazioni, né conflitti ed evitando che queste donne da vittime si sentano colpevoli o criminalizzate. Per questo è importante che le comunità conoscano il fenomeno e siano attive nelle nuove politiche di contrasto allo sfruttamento di esseri umani».

il blog di  
*Franco Genzale*



Tweet

commenta

## LEGGI ANCHE



**Senza cibo e al gelo, migranti in Prefettura: «Non siamo bestie ma esseri umani»**



**Da Ospedaletto a Montevergine: un altro anno di Candelora fra la tradizione popolare e i diritti civili**



**Anche i migranti di Serino sono stati sfrattati: dove eravamo tutti?**



**Montevergine di bianco vestita: è magica la neve**



**Nell'Oasi di Senerchia il potente spettacolo della natura ghiacciata**



**«Truffa dello specchietto» a Mercogliano, trovate quell'infame a bordo della Toyota**



**Migranti, il Prefetto Sessa e il Sindaco Giordano firmano il protocollo: «Vogliamo evitare problemi di ordine pubblico»**



**Atripalda: riqualificazione di Alvanite, c'è l'ok della Regione. Sei mesi e si parte**

## LASCIA IL TUO COMMENTO



Nome

Email

### MODERATO A PRIORI

Questo forum è moderato a priori: il tuo contributo apparirà solo dopo essere stato approvato da un amministratore del sito.

Messaggio (Obbligatorio)





